

Deliberazione n. 20 del 2 febbraio 2017

OGGETTO: Concessione di contributo a favore dell'Università degli Studi Sapienza – Università di Roma – Dipartimento di Scienze Politiche, ai sensi dell'art. 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'allegato A alla propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127.

Schema di deliberazione n. 18 del 2 febbraio 2017 Verbale n. 4

Componenti:			Pres.	Ass.	
Presidente	Daniele	LEODORI	×		
Vice Presidente	Mario	CIARLA		×	
Vice Presidente	Francesco	STORACE	×		
Consigliere Segretario	Maria Teresa	PETRANGOLINI		×	
Consigliere Segretario	Gianluca	QUADRANA	×		
Consigliere Segretario	Giuseppe	SIMEONE	×		
VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA			IL DIRIGENTE / IL DIRETTORE F.to avv. Cinzia Felci		
VISTO PER IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE X RILEVA					/ IL DIRETTORE orgio Venanzi

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA

la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche e, in particolare, il Titolo I della stessa e l'articolo 51, comma 4, ai sensi del quale la "concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici comunque denominati a persone ed enti pubblici e privati, compresi gli enti locali, è subordinata alla predeterminazione dei criteri generali e all'adeguata informazione dei potenziali interessati";

VISTA

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

VISTA

la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale del Lazio) e successive modifiche;

VISTA

la determinazione del Segretario generale 28 gennaio 2014, n. 45 (Istituzione delle aree, degli uffici e delle funzioni direzionali di staff presso il Consiglio regionale. Revoca delle determinazioni 13 ottobre 2010, n. 806 e successive modifiche e 16 maggio 2011, n. 312 e successive modifiche) e successive modifiche;

VISTA

la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 8 settembre 2016, n. 97, con la quale è stata designata la Dott.ssa. Cinzia Felci a svolgere le funzioni vicarie di Segretario generale;

VISTA

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

VISTO

il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);

VISTA

la deliberazione del Consiglio regionale 31 dicembre 2016, n. 17 (Bilancio di previsione del Consiglio regionale del Lazio per il triennio 2017-2019, in applicazione del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche);

VISTA

la legge regionale 31 dicembre 2016, n. 18 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019);

VISTA

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12, ai sensi del quale la "concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi" (comma 1) e la "effettiva osservanza [di detti] criteri emodalità [...] deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi [...]" (comma 2);

VISTA

la legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 (Disciplina dei criteri e delle modalità per l'erogazione delle spese di rappresentanza del Presidente del Consiglio regionale, e per la concessione del patrocinio del Consiglio a favore di iniziative di interesse regionale) e successive modifiche;

VISTA

la legge regionale 16 novembre 2015, n. 15 (Soppressione dell'Agenzia regionale per i parchi e dell'Agenzia regionale per la difesa del suolo. Disposizioni varie) e, in particolare, l'articolo 2, comma 8;

VISTA

la propria deliberazione 3 dicembre 2015, n. 127 (Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15) e, in particolare, l'Allegato A alla stessa, recante il "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di seguito denominato Regolamento;

VISTO

in particolare - nell'ambito della SEZIONE II - Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato - l'articolo 8 (Concessione di contributi senza programmazione) del Regolamento, a termini del quale l'Ufficio di motivata deliberazione. Presidenza può. con concedere contributi amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche anche in deroga alla procedura di cui all'articolo 7 dello stesso Regolamento, tra l'altro per:

- "... iniziative ritemute particolarmente meritevoli in quanto fortemente radicate sul territorio e con caratteri di continuità e ricorrenza" (co. 1, lett. b));
- "... iniziative contenenti elementi di forte originalità, promozione e comunicazione riconosciuti tali da assicurare congiuntamente un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale" (co. 1, lett. c));

VISTA

la domanda di contributo presentata dall'Università degli Studi Sapienza – Università di Roma - Dipartimento di Scienze Politiche, acquisita agli atti al prot. RU n. 2012 del 31 gennaio 2017, integrata con nota nostro prot. RU n. 2179 del 1º febbraio 2017 e la documentazione ad essa allegata, dalla quale si ricava, in particolare, che l'iniziativa denominata "Referendum costituzionale 2016: elettori, partiti e media nella "seconda Repubblica"", si caratterizza per l'elevato standard scientifico assicurato dalla partecipazione di politologi di spicco sia in ambito nazionale che internazionale:

TENUTO CONTO che l'iniziativa prevede, tra l'altro, l'organizzazione di un workshop di due giornate avente l'obiettivo di concentrare l'attenzione degli studiosi sulle principali dinamiche politiche ed elettorali, con particolare riferimento alle connessioni tra il comportamento di voto e le variabili socio-economiche;

CONSIDERATO

che l'iniziativa in discorso è ritenuta meritevole e coerente con quanto disciplinato dall'articolo 2 (Ambiti di intervento) del Regolamento;

VISTO

il piano previsionale di spesa, allegato alla domanda di contributo, che ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del Regolamento, tra l'altro indica "...il costo complessivo dell'iniziativa ...ein modo analitico le voci di spesa e quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio dal proponente l'iniziativa e le spese coperte da altri soggetti pubblici o privati, il contributo richiesto";

che da detto piano previsionale di spesa si ricava un costo complessivo dell'iniziativa CONSIDERATO stimato in euro 2.250,00;

CONSIDERATO che il contributo richiesto per la realizzazione dell'iniziativa in argomento ammonta

ad euro 2.025,00;

VISTO l'articolo 10 (Entità dei contributi) del Regolamento e, in particolare, il comma 1, ai

sensi del quale "Il contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura

non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa";

VISTA la disponibilità finanziaria e la capienza del cap. U00023 attestata dalla struttura

competente;

VISTA la scheda istruttoria prot. RI n. 355 del 1º febbraio 2017, elaborata dalla struttura

competente, contenente i dati e le informazioni inerenti alla manifestazione oggetto

di richiesta del contributo;

RITENUTA meritevole di contributo la citata iniziativa, in quanto rientrante tra le fattispecie

disciplinate dall'articolo 8 del Regolamento;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli

obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.) e successive modifiche e, in particolare, gli articoli 26 e

27;

Su proposta del Presidente

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

- a) di concedere, ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento e in conformità con quanto stabilito dall'articolo 10, comma 1 dello stesso, un contributo all'Università degli Studi Sapienza Università di Roma Dipartimento di Scienze Politiche, per la realizzazione dell'iniziativa denominata ""Referendum costituzionale 2016: elettori, partiti e media nella "seconda Repubblica"" di importo pari a euro 2.000,00 (duemila/00.), a valere sul capitolo U.00023 del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2017, che dispone della necessaria capienza;
- b) di incaricare il Segretario generale vicario a porre in essere tutti gli atti necessari a dare esecuzione alla presente deliberazione;
- c) di ritenere la presente deliberazione immediatamente efficace;
- d) di pubblicare la presente deliberazione sul sito web istituzionale del Consiglio regionale.

Il Segretario F.to Cinzia Felci Il Presidente F.to Daniele Leodori Classif.

DIPARTIMENTO

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

SEDE

OGGETTO: domanda per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 8 del "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n. 15", di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127.

Il sottoscritto *Luca Scuccimarra*, nella propria qualità di legale rappresentante del Dipartimento di Scienze Politiche, chiede alla S.V. la concessione di un contributo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento in oggetto indicato, di seguito denominato Regolamento, per la realizzazione di un'iniziativa ritenuta rientrante tra quelle nella previsione:

di cui all'articolo 8, comma 1, lettera c) del Regolamento, in quanto contenente elementi di forte originalità, promozione e comunicazione tali da assicurare, congiuntamente, un elevato livello di visibilità mediatica, attrattività e supporto all'economia locale.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto di provvedimenti emanati in base a dichiarazioni non veritiere, richiamate e disposta rispettivamente dagli articoli 76 e 75 dello stesso d.P.R. 445/2000 e ss.mm.,

DICHIARA CHE

- a) la scrivente Amministrazione Pubblica è inserita nel conto economico consolidato di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica) e successive modifiche;
- b) l'iniziativa per la cui realizzazione si richiede il contributo:
 - b.1 rientra tra le finalità istituzionali della scrivente Amministrazione Pubblica;
- c) è consapevole del fatto che ai fini della concessione del contributo, la presente domanda deve essere presentata, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del Regolamento, almeno quindici giorni prima della data di avvio dello svolgimento dell'iniziativa e che, ai sensi dell'articolo 13,

- comma 2 dello stesso, può essere richiesta, indicandone la relativa motivazione, una modifica della prevista data di avvio e/o di conclusione dell'iniziativa, almeno dieci giorni prima della medesima data di avvio e tale modifica deve essere autorizzata dal dirigente competente;
- d) conformemente con quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 del Regolamento, l'iniziativa non deve essere finalizzata alla beneficenza ovvero già stata oggetto di domanda di contributo diretta alla Giunta regionale;
- e) è consapevole del fatto che:
 - e.1 in caso di concessione del contributo, le spese per la realizzazione dell'iniziativa possono essere intestate a soggetti diversi dalla scrivente Amministrazione Pubblica esclusivamente al verificarsi delle fattispecie di cui all'articolo 11, comma 2, lettere a) e b) del Regolamento;
 - e.2 in presenza di dette fattispecie, occorre allegare alla presente domanda anche l'atto costitutivo e lo statuto dei soggetti terzi affidatari della realizzazione dell'iniziativa;
- f) è consapevole di quanto disposto dai seguenti articoli del Regolamento:
 - f.1 articolo 10 (Entità dei contributi);
 - f.2 articoli 11, comma 1 e 12, rispettivamente in materia di spese ammissibili e non ammissibili;
 - f.3 articolo 14 (Rendicontazione ed erogazione del contributo) e, in particolare:
 - dal comma 2 che, specifica la documentazione di rendicontazione da produrre (lettere da a) a g)) e stabilisce che la stessa deve essere prodotta entro il termine perentorio di 90 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa (secondo quanto disposto anche dagli articoli 15, comma 1, lettera d) e 19 del Regolamento);
 - dal comma 4, in merito alla riduzione proporzionale del contributo concesso nei casi in cui la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, risulti inferiore a quella complessivamente dichiarata in sede di presentazione della domanda;
 - dal comma 5, in ordine alla facoltà che si riserva l'Amministrazione del Consiglio regionale di effettuare, a campione e senza alcun preavviso, controlli in ordine al regolare svolgimento dell'iniziativa;
 - f.4 articolo 15 (Decadenza e rinuncia).

DICHIARA, inoltre,

di sollevare il Consiglio regionale da ogni pretesa di responsabilità verso terzi, per fatti connessi all'iniziativa.

La presente domanda di contributo è:

- inviata completa dell'ALLEGATO A e degli ulteriori documenti richiesti al paragrafo n. 4 dello stesso;
- 2. compilata su carta intestata della scrivente Amministrazione Pubblica, timbrata e firmata dal

sottoscritto nella propria qualità di legale rappresentante della stessa nonché completamente e integralmente riproduttiva del modello di domanda pubblicato sulla sezione denominata "patrocini e contributi" della homepage del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, non potendo ad esso essere apportate modifiche;

3. indirizzata al Presidente del Consiglio regionale del Lazio e trasmessa <u>al seguente indirizzo di</u> posta elettronica: presidentecrl@regione.lazio.it

Roma, il 25 Gennaio 2017

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche

Prof. Luca Scuccimarra



ALLEGATO A

1. <u>Dati identificativi del soggetto richiedente</u>

- 1.a Denominazione: Dipartimento di Scienze Politiche
- 1.b C.F. 80209930587_ P.IVA 0213371002
- 1.c Sede legale: Sapienza_Università di Roma (RM)
- 1.d Piazzale Aldo Moro, 5 00185 Roma (RM)
- 1.e Referenti Responsabili dell'iniziativa:

Responsabile Scientifico: Prof. Gianluca Passarelli

telefono: 06-49910534

e-mail: gianluca.passarelli@uniroma1.it;

pec: dirdipscienzepolitiche@cert.uniromal.it

Referente Responsabile Amministrativo: Dott.ssa Francesca Stazi;

telefono: 06-49910534;

e-mail: francesca.stazi@uniroma1.it

pec: dirdipscienzepolitiche@cert.uniroma1.it

2. DATI RELATIVI ALL'INIZIATIVA

- 2.a Titolo: Referendum costituzionale 2016: elettori, partiti e media nella "Seconda Repubblica".
- 2.b Data di avvio: 09/02/2017

Data di conclusione: 10/02/2017

2.c Luogo di svolgimento: Rettorato "Aula Organi Collegiali" Sapienza_Università di Roma,P.le Aldo Moro, 5 00185 Roma (RM)

2.d Sintetica descrizione:

L'incontro, promosso dallo standing group POPE (Partiti, opinione pubblica, elezioni), della Società Italiana di Scienza Politica, in collaborazione con Italian National Election Studies, Società italiana di Studi elettorali e Dipartimento di Scienze Politiche - Sapienza, promuove lo studio del risultato elettorale del Referendum costituzionale italiano del 2016. Attraverso la presentazione di oltre 20 paper e con la partecipazione di circa 50 politologi italiani e stranieri, il workshop offre la possibilità di fornire un quadro dettagliato sui principali attori politici e le dinamiche elettorali nonché sulle principali euristiche sociali, demografiche ed economiche legate al comportamento di voto.

2.e Specificare le modalità di realizzazione dell'iniziativa e gli eventuali ulteriori soggetti coinvolti nelle attività previste:

Workshop con presentazione di paper inviati in anticipo ai discussants. I paper vengono illustrati e successivamente il discussant relaziona sulla comunicazione e poi si apre il dibattito. CI sarà anche una "tavola rotonda" con la partecipazione di alcuni tra i principali politologi italiani e di un giornalista de LA Stampa. Collaborano e promuovono POPE, Itanes, Sise, Dipartimento di Scienze Politiche – Sapienza.

2.f Livello dell'iniziativa: Nazionale;

2.g Descrivere le ragioni e/o le condizioni e/o gli elementi che, secondo il soggetto richiedente, portano a ritenere che l'iniziativa sia riconducibile a una o più di quelle previste dall'articolo 8, comma 1, lettere a), b) e c), così come indicato nel modello di domanda (a titolo esemplificativo: i motivi di radicamento sul territorio, i caratteri di continuità e ricorrenza, gli elementi di forte originalità, di promozione e comunicazione tali da assicurare sia un elevato livello di visibilità mediatica, che una forte attrattiva e supporto all'economia locale ecc.):

L'iniziativa si caratterizza per l'elevato standard scientifico, con la partecipazione di alcuni tra i maggiori politologi italiani e non. L'incontro rappresenta un elemento di forte valorizzazione scientifica, accademica, sociale ed economica. Il seminario di ricerca è il momento di raccolta di papers prodotti durante l'anno precedente da studiosi - junior e senior - e intende rafforzare i legami accademici e scientifici all'interno della comunità di ricerca. Le istituzioni che ne sono promotrici rappresentano punti di eccellenza nel settore

all'interno del panorama nazionale e internazionale. Le stesse hanno un forte insediamento sociale ed accademico, anche per la presenza del Dipartimento di Scienze Politiche - Sapienza, tra i promotori dell'incontro, e di personale di ricerca Sapienza all'interno delle altre istituzioni partner. L'incontro tra l'latro si realizza con cadenza annuale o biennale, e costituisce un fattore di consolidamento e crescita delle comunità di ricerca specializzate nell'analisi del comportamento elettorale e delle ricadute sulla sfera sociale, economica e politica. L'incontro non rappresenta dunque una mera "presentazione" né un "convegno" auto-celebrativo o rituale, ma piuttosto una innovativa azione generata da una procedura altrettanto inusuale per gli standard accademici che prevede tra l'altro anche il legame con una call for submission internazionale della Rivista Italiana di Scienza Politica, con l'utilizzo di dati di survery inediti, legati la referendum costituzionale del 2016. Questo quadro generale consente - se supportata da adeguati strumenti finanziari - di promuovere fortemente sia le istituzioni promotrici sia il "territorio" di cui sono espressione, e in particolare in questo caso della Sapienza Università e della regione Lazio. La buona riuscita dell'incontro - che prevede la partecipazione di circa 50 tra relatori e discussant - ha una forte potenzialità "comunicativa" esterna, anche per la presenza di operatori dei mass media nazionali. In particolare, la "Tavola rotonda" è un momento di maggiore visibilità esterna, rafforzata anche dalla presenza del Magnifico Rettore di Sapienza nella sessione inaugurale dei lavori. La capacità organizzativa e di ricerca del comitato scientifico - prof. paolo Bellucci, prof. Gianluca Passarelli - posso rappresentare un'occasione per le istituzioni del "territorio" posto che l'incontro potrebbe trovare "ospitalità" fissa presso Sapienza Università, contribuendo in maniera costante sia alla crescita scientifica, accademica, nonché sociale ed economica del tessuto sociale di riferimento.

2.h Numero di edizioni svolte negli ultimi 10 anni: 1

DATI BANCARI DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- 3.a Banca di appoggio UNICREDIT BANCA
- 3.b Conto corrente intestato a DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE

3.e Conto di tesoreria unica presso la Banca d'Italia:

Tesoreria Provinciale dello Stato

Contabilità speciale presso la Banca d'Italia T.U.

codice Bankit unico dell'ATENEO SAPIENZA 37162

3. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE:

4.a **Relazione dell'iniziativa**, contenente una <u>dettagliata e compiuta</u> descrizione della stessa e, quindi, ogni utile elemento alla valutazione della stessa;

Il workshop si terrà nelle giornate del 9 e 10 febbraio (vedasi programma allegato). L'incontro è stato promosso dallo standing group POPE (Partiti, opinione pubblica, elezioni), - Società Italiana di Scienza Politica, in collaborazione con Italian National Election Studies, Società italiana di Studi elettorali e il Dipartimento di Scienze Politiche -Sapienza. Come nella edizione del 2015, l'obiettivo è concentrare l'attenzione degli studiosi sulle principali dinamiche politiche ed elettorali. In particolare, la domanda di ricerca cui il workshop propone di offrire delle plausibili e documentate spiegazioni, è connesso alla relazione tra comportamento di voto e variabili socio-economiche. Del resto gli esiti del referendum costituzionale del 2016 costituiscono uno snodo cruciale per il sistema politico italiano: la chiusura della lunga transizione verso una Seconda Repubblica ovvero la riapertura della competizione interpartitica sull'assetto istituzionale della comunità politica. A tal fine, l'incontro di studio intende offrire al dibattito scientifico analisi empiricamente sul ruolo esercitato dagli attori - partiti, opinione pubblica, media, esperti che hanno interagito nel processo decisionale di approvazione della legge costituzionale c durante la campagna elettorale; b) sul coinvolgimento dell'opinione pubblica e le determinanti del voto referendario; c) sulle dinamiche di competizione interpartitica che il risultato del referendum vedrà dispiegare.

4.b Quadro previsionale di spesa dell'iniziativa contenente il costo complessivo della stessa, l'indicazione analitica delle voci di spesa e di quelle eventuali di entrata, le spese assunte in proprio e quelle coperte da altri soggetti pubblici o privati, l'ammontare del contributo richiesto al Consiglio regionale¹;

¹ Al riguardo, si evidenzia che ai sensi del Regolamento:

[—] il "contributo per ciascuna iniziativa può essere concesso in misura non superiore al novanta per cento del costo complessivo della stessa" (articolo 10, comma 1);

[—] per ciascuna iniziativa il totale dei contributi ricevuti ai sensi del Regolamento e da soggetti pubblici o privati, non può essere superiore al costo complessivo dell'iniziativa, a pena di decadenza del contributo concesso (articoli 10, comma 3 e articolo 15, comma 1, lettera e) del Regolamento);

[—] la spesa complessivamente ed effettivamente sostenuta, documentata e ritenuta ammissibile, dovrà essere almeno pari alla

- 4.d Atti costitutivi e statuti del soggetto a cui si intende affidare la realizzazione dell'iniziativa (fondazione, proloco, comitato promotore, associazione senza scopo di lucro);
- 4.e Atto amministrativo del soggetto richiedente di approvazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo, nelle sue diverse articolazioni (tecnica, amministrativa, finanziaria), e dei documenti ad essa correlati di cui al presente paragrafo (si veda anche quanto specificato al precedente punto 2.e);
- 4.f Fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.

Tutti i predetti documenti devono essere <u>timbrati e sottoscritti dal legale rappresentante</u> del soggetto richiedente il contributo.

4. INFORMAZIONI E CONSENSO RELATIVI ALLA PRIVACY

I dati e i documenti forniti o acquisti, compresi eventuali fotografie e filmati, saranno oggetto di trattamento in forma cartacea ed elettronica nel rispetto della normativa vigente in materia di riservatezza (d.lgs. 196/2003 e ss.mm.) e saranno utilizzati unicamente per le attività proprie del procedimento a cui si riferiscono (istruttoria delle domande, procedura di liquidazione/pagamento, pubblicazioni ex artt. 26 e 27 d.lgs. 33/2013 e ss.mm., attività di comunicazione istituzionale, ecc.). Eventuali documenti, fotografie e filmati potranno essere utilizzati per pubblicazioni in occasione di seminari e convegni organizzati dal Consiglio regionale per promuovere e pubblicizzare le proprie attività istituzionali. Il soggetto beneficiario potrà esercitare in ogni momento i diritti ex d.lgs. 196/2003 e ss.mm., secondo quanto previsto dagli articoli 7 e seguenti dello stesso, e quindi la possibilità, tra l'altro, di conoscere i dati trattati, di ottenerne la cancellazione, la rettifica, l'aggiornamento e l'integrazione nonché di opporsi al loro utilizzo.

Il sottoscritto, pertanto, nella propria qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente, esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda di contributo e nei documenti ad essa allegati, nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss.mm.

5. ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi relativi al presente procedimento possono essere presentate, ai sensi della normativa vigente in materia, in forma telematica al seguente indirizzo e-mail: dirdipscienzepolitiche@cert.uniroma1.it.

Roma, il 25 Gennaio 2017

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche

Prof. Luca Scuccimarra







SG: PARTITI, OPINIONE PUBBLICA, ELEZIONI ITALIAN NATIONAL ELECTION STUDIES





DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE
DOTTORATO DI RICERCA IN STUDI POLITICI





SG: PARTITI, OPINIONE PUBBLICA, ELEZIONA TALIAN NATIONAL ELECTION STUDIES





DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE DOTTORATO DI RICERCA IN STUDI POLITICI

Gli esiti del referendum costituzionale del 2016 costituiscono uno snodo cruciale per il sistema politico italiano: la chiusura della lunga transizione verso una Seconda Repubblica ovvero la riapertura della competizione interpartitica sull'assetto istituzionale della comunità politica.

L'incontro di studio intende offrire al dibattito scientifico analisi empiricamente fondate:

a) sul ruolo esercitato dagli attori – partiti, opinione pubblica, media, esperti – che hanno interagito nel processo decisionale di approvazione della legge costituzionale e durante la campagna elettorale; b) sul coinvolgimento dell'opinione pubblica e le determinanti del voto referendario; c) sulle dinamiche di competizione interpartitica che il risultato del referendum vedrà dispiegare.

CONTACTS

segreteria@itanes.org | segreteria@studielettorali.it

REFERENDUM COSTITUZIONALE 2016: ELETTORI, PARTITI E MEDIA NELLA "SECONDA REPUBBLICA"

9-10 Febbraio 2017 ore 14:00 ~ 19:30 | ore 9:00 ~ 16:00

Sapienza Università

Rettorato | "aula organi collegiali" Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma



9 FEBBRAIO | SALUTI ISTITUZIONALI | (ORE 14:00)

Prof. Eugenio Gaudio, Magnifico Rettore Sapienza Università, Roma

Prof. Luca Scuccimarra, Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Sapienza Università, Roma

Prof. Oreste Massari, Sapienza Università, Roma

Prof. Paolo Bellucci, Università di Siena; Pope; Italian National Election Studies

Prof. Antonio Floridia, Società italiana di studi elettorali

9 FEBBRAIO | PANEL # 1 | (ORE 14:30) COMUNICAZIONE E CAMPAGNA ELETTORALE

Marco Cerrone e Francesco Marrazzo (Un. Napoli Federico II) Basta un sì oppure un no? Il ruolo degli influencers nella campagna referendaria. Un'analisi degli online social data su Facebook. *** presentano nel panel 3 del 10 febb.

Bobba Giuliano, Cristina Cremonesi, Franca Roncarolo, Antonella Seddone (Università di Torino)

The political information cycle in the hybrid media system. The case of the 2016 Italian referendum coverage in the press and on Facebook

Andrea Ceron e Sergio Splendore (Università di Milano)

The Twittersphere and the informed Twittersphere in the 2016 Italian constitutional referendum debate. Who leads, who follows?

Mattia Diletti (Sapienza Università)

Le strategie dei Si, le strategie dei No. Chi le costruisce, e come

Leonardo Bianchi (Università di Firenze)

Una chiave di lettura costituzionalmente orientata per la riforma della legge n. 28 del 2000 alla luce del referendum costituzionale 2016

CHAIR E DISCUSSANT: Paolo Mancini (Università di Perugia)

9 FEBBRAIO | PANEL # 2 | (ORE 16:30) LA PARTECIPAZIONE ELETTORALE

Domenico Fruncillo e Felice Addeo (Università di Salerno) La partecipazione "inattesa"

Marco Almagisti e Gloria Gemma (Università di Padova) La campagna referendaria 2016 in Veneto e Friuli Venezia Giulia e i risultati elettorali letti attraverso il progetto il Voto Sotto Esame

Francesca Montemagno (Università di Catania) e Mauro Davì Gli esiti del referendum costituzionale a Palermo. Quali indicazioni per il domani?

Roberto De Luca (Università della Calabria) Dal voto "personale" al voto di opinione. La partecipazione elettorale nei comuni del Sud nel referendum costituzionale 2016

Michele De Vitis (Università Luiss Guido Carli) Il referendum costituzionale e gli italiani all'estero 10 anni dopo: un confronto tra il voto del 2006 e del 2016

CHAIR E DISCUSSANT: Diego Garzia (Università di Lucerna)

9 FEBBRAIO | TAVOLA ROTONDA | (ORE 18:00) POLITICA E SCIENZA POLITICA DOPO IL REFERENDUM

Paolo Bellucci (Università di Siena)

Alessandro Chiaramonte (Università di Firenze)

Fabio Franchino (Università di Milano)

Piero Ignazi (Università di Bologna)

Paolo Mancini (Università di Perugia)

Oreste Massari (Sapienza Università, Roma)

CHAIR: Fabio Martini (giornalista de La Stampa)

10 FEBBRAIO | PANEL #1 | (ORE 9:00)

L'EVOLUZIONE DELL'OPINIONE PUBBLICA

Hans Schadee (Università di Milano Bicocca), Paolo Segatti (Università di Milano), Cristiano Vezzoni (Università di Trento) Italian electoral party space, and the distribution of referendum electors with intention to abstain, vote yes, vote no in July 2016 and November 2016 as two wave panel data (if given vote available in 3 points in time)

Maurizio Pessato, Rado Fonda, Riccardo Benetti (SWG) Analisi del coinvolgimento progressivo dell'opinione pubblica, lungo l'arco del 2016, e relativo cambiamento di motivazioni e clima nei confronti del referendum

Alessandro La Monica (Università di Pisa)

Referendum e exit poll. Problemi empirici e strategie di ricerca

Nicolò Conti (Unitelma Sapienza), Francesco Olmastroni (Università di Siena), Gianluca Passarelli (Sapienza Università)

The Italian Constitutional Referendum. A vote against what?

Céline Colombo (Università di Zurigo), Andrea De Angelis, Hanspeter Kriesi e Davide Morisi (European University Institute) Demanding choices or easy shortcuts? A study on the 2016 Italian constitutional referendum

CHAIR E DISCUSSANT: Fabio Serricchio (Università del Molise)



10 FEBBRAIO | PANEL # 2 | (ORE 11:15) PARTITI ED ELETTORI

Luciano M. Fasano e Paolo Natale (Università di Milano), Nicola Martocchia Diodati (SNS, Pisa), PD: un partito in cerca di identità e collocazione politica. Implicazioni strategiche per la competizione partitica

Cristiano Vezzoni (Università di Trento) A new democratic constituency? Old and new PD voters vis-à-vis the Italian constitutional referendum 2016

Roberto Biorcio (Università di Milano Bicocca)

Le diverse ragioni della vittoria del No al Referendum Costituzionale 2016

Mauro Bertolotti, Valentina Leonardi e Patrizia Catellani (Università Cattolica Milano) The day after: fattori cognitivi e motivazionali nei giudizi degli elettori sull'esito del referendum costituzionale

Felice Addeo e Domenico Fruncillo (Università di Salerno) La "in-coerenza" della scelta

CHAIR E DISCUSSANT: Gianluca Passarelli (Sapienza Università)

10 FEBBRAIO | PANEL # 3 | (ORE 14:00) ELETTORI

Linda Basile, Rossella Borri, Pierangelo Isernia e Luca Verzichelli (Università di Siena) Preferenze partitiche, effetti attesi e merito della riforma nelle preferenze degli Italiani

Fabio Serricchio (Università del Molise) Il voto dei giovani nel referendum del 4 dicembre 2016. Determinanti politiche e economiche

Davide Angelucci (Università di Siena) Il peso dell'incertezza. Disagio economico e sociale nelle scelte di voto dei Millennials italiani

Paolo Bellucci (Università di Siena), A. De Angelis (EUI), Diego Garzia (Università di Lucerna) When personalization meets direct democracy. An analysis of the determinants of voting in the Italian Constitutional referendum, 2016

CHAIR E DISCUSSANT: Cristiano Vezzoni (Università di Trento)

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE



TRASPORTO (rimborso docenti): 1.000,00 euro (da effettuare dietro presentazione di ricevuta hotel)

ALLOGGIO (rimborso docenti): 500,00 euro (da effettuare dietro presentazione di ricevuta hotel)

COFFEE BREAK (9 e 10 febbraio): 480,00 euro

(vedasi preventivo) offerta da 8 euro per persona per 30 partecipanti per giorno

LOCANDINE + PROGRAMMI + BROCHURE: 100,00 euro

Da acquistare in tipografia

MATERIALE PER CONFERENCE: 170,00 euro

Biro + blocknotes + sacca tela + cartellina

Totale: € 2.250,00

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del Regolamento per la concessione di contributi della Regione Lazio si chiede la concessione di un contributo **non superiore al 90% del costo complessivo** dello stesso. In relazione a ciò chiediamo un contributo pari ad € 2.025,00.

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Luca Scuccimarra





SCHEDA ISTRUTTORIA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO	- art. 12, 1.241/1990 e ss.mm.
	- l.r. 8/1997 e ss.mm.
	- art. 2, commi 8 e 9, l.r. 15/2015
	- "Regolamento per la concessione di contributi, ai sensi dell'articolo
	12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, in
RIFERIMENTO	applicazione della Legge regionale 15 maggio 1997, n. 8 e
	successive modifiche, e della Legge regionale 16 novembre 2015, n.
	15" di cui all'Allegato A alla deliberazione dell'Ufficio di
	Presidenza 3 dicembre 2015, n. 127, di seguito denominato REG.

DATI/INFORMAZIONI INERENTI L'INIZIATIVA OGGETTO DI RICHIESTA CONTRIBUTO

	Contributi alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto
TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO	economico consolidato di cui all'art. 1, co. 3, l. 196/2009 e ss.mm., come da previsioni ex artt. 8 e 3 del REG.
DOMANDA DI CONTRIBUTO PRESENTATA NEL TERMINE	SI X (la domanda è stata presentata in data 25 gennaio 2017, ns. prot. RU n. 2012 del 31 gennaio 2017, integrata con nota ns prot. RU n. 2179 del 1° febbraio 2017)
EX ART. 8 DEL REG.	NO 🗆
SOGGETTO RICHIEDENTE	UNIVERSITA' DEGLI STUDI SAPIENZA – UNIVERSITA' DI ROMA
TITOLO	REFERENDUM COSTITUZIONALE 2016: ELETTORI, PARTITI E MEDIA NELLA "SECONDA REPUBBLICA"
BREVE DESCRIZIONE	L'iniziativa consiste in un workshop di due giornate avente l'obiettivo di concentrare l'attenzione degli studiosi sulle principali dinamiche politiche ed elettorali, con particolare riferimento alle connessioni tra il comportamento di voto e le variabili socio-economiche. L'evento in programma, al quale prenderanno parte circa 50 tra relatori e discussant, si caratterizza per l'elevato standard scientifico assicurato dalla partecipazione di politologi di spicco sia in ambito nazionale che internazionale. I lavori, organizzati in cinque panel e una tavola rotonda, verranno inaugurati alla presenza del Magnifico Rettore di Sapienza. All'evento verrà data la massima diffusione esterna grazie alla presenza di operatori di mass media nazionali.
LUOGO DI SVOLGIMENTO	RETTORATO AULA ORGANI COLLEGIALI – SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA
DATA/PERIODO DI SVOLGIMENTO	9 FEBBRAIO 2017 – 10 FEBBRAIO 2017
SPESA COMPLESSIVA PREVISTA	Euro 2.250,00
CONTRIBUTO RICHIESTO	Euro 2.025,00



RICONDUCIBILITA' AMBITI	SI X		
INTERVENTO EX ART. 2 REG.	NO □		
AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO	Regionale X		
	Non regionale □		
OSSERVAZIONI IN SEDE ISTRUTTORIA	Si precisa che la Struttura, nello svolgimento dell'attività istruttoria, ha verificato la conformità della domanda di contributo di cui trattasi con le disposizioni del REG., riscontrando, in particolare, che la stessa, come sopra precisato: — è stata presentata nei termini previsti; — è riconducibile agli ambiti di intervento stabiliti.		
	Per quanto concerne la valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di cui all'art. 8 del REG., si rimette all'apprezzamento discrezionale dell'UdP.		

Il responsabile del procedimento Dou. Andrea Ciccolini